



Politiche per la sostenibilità



PROGRAMMA: RAVENNA 20 20 20

PROGETTO:

Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica e ambientale

OBIETTIVI:

- 1 PAES e PIANO CLIMA
- 2 Monitoraggio e aggiornamento periodico del PAES
- 3 Individuazione degli obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale negli interventi urbanistici ed edilizi, ai fini di possibili incentivi per la riqualificazione edilizia

Risorse energetiche

PROGETTI STRATEGICI DI MANDATO

- Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica ed ambientale

Cosa è stato fatto (2015)

- Presentato primo Monitoraggio PAES: alla regione Emilia-Romagna in occasione dell'incontro su energia, al Festival della sostenibilità presso Palazzo Rasponi il 24 settembre 2015 e distribuito documento ai vari stakeholder, inviato ai vari siti tematici e pubblicato sul sito del Comune e del Multicentro CEAS. Realizzata la prima fase di laboratori su energia alle scuole prevista dal progetto Fiesta.

- Realizzati laboratori “A casa della famiglia Sprechetti” per sviluppare il tema degli sprechi energetici anche presso le famiglie.
- Sono stati realizzati, nel rispetto del cronoprogramma, gli interventi iniziali di cui all’art. 2.1.2. del capitolato d’oneri relativi agli interventi di riqualificazione energetica e di adeguamento normativo. Sono stati ultimati i lavori di cui all’art. 2.1.7 del CDO relativi al sistema per il controllo elettronico del passaggio con la segnalazione luminosa rossa attivata in tre incroci semaforizzati in prossimità del centro urbano di Ravenna.

Come misuriamo gli esiti delle politiche e delle azioni intraprese

CONSUMO DI ENERGIA SUL TERRITORIO

Una delle grandi sfide dei prossimi anni è quella di ridurre le emissioni di CO₂ per contrastare l’effetto serra ma anche per ridurre le emissioni inquinanti.

Attraverso l’adozione e approvazione del Piano Energetico Comunale, il cui aggiornamento è previsto per il 2017) e del proprio PAES (Piano Azione Energia sostenibile), il Comune di Ravenna identifica molte linee di intervento sulle quali agire: sostegno alle filiere tecnologiche delle energie rinnovabili, favorendo così anche lo sviluppo di questo settore; mobilità sostenibile introducendo mezzi a basso impatto ambientale (elettrici, a idrometano, ecc.) razionalizzando la logistica urbana; sostegno al risparmio energetico e all’efficienza energetica soprattutto nel settore edile, sia privato che pubblico; sostegno alle energie rinnovabili pur con regole di tutela del territorio.

Consumo elettrico relativo alla Pubblica Illuminazione

	Unità di misura	2013	2014	2015
KWh consumati	KWh	20.658.999	19.612.768	18.149.770
Potenza media (per lampada)	Pot media	135,66	126,4	120,96
Punti luce	numero	36.607	37.102	35.597

Cosa faremo e cosa stiamo facendo (2016)

- Redazione del monitoraggio PAES 2016: La Giunta Comunale di Ravenna ha approvato, nella seduta del 28 aprile 2015, il primo Report di monitoraggio del Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Ravenna, approvato dal Consiglio Comunale nel marzo 2012, per concretizzare l’impegno assunto con la sottoscrizione del Patto dei Sindaci lanciato dalla Unione Europea. Tale sottoscrizione, ispirata al protocollo di Kyoto, richiama ad azioni volte alla riduzione almeno del 20% di emissione di gas climalterante (CO₂) su scala locale entro il 2020.
- Oltre a testimoniare la continuità dell’impegno assunto con la sottoscrizione del patto dei Sindaci, validato dalla Comunità Europea, il Piano consente di dare conto delle azioni realizzate e attivate a salvaguardia di clima e ambiente e del più ampio coinvolgimento di stakeholders rappresentativi del territorio, consolidando la stima di riduzione delle emissioni di CO₂ entro il 2020 al 23,9%, e implementando il numero di azioni previste da 36 a 58. Si tratta di azioni di risparmio ed efficienza energetica nei settori Edifici residenziali, Terziario e produttivo, Produzione locale di energia, Mobilità e trasporti, Formazione informazione e comunicazione
- Prosecuzione attività PROGETTO EUROPEO “FIESTA – Families Intelligent Energy Saving Targeted Action finanziato dal Programma Intelligent Energy - Europe, in collaborazione con Enti pubblici e privati di 5 Paesi europei con durata 2015/2017 con l’obiettivo di sensibilizzare i cittadini ed in particolare le famiglie con bambini al risparmio energetico nelle proprie abitazioni attraverso cambiamenti comportamentali e l’apprendimento di nuovi criteri che li guidino nell’acquisto di dispositivi legati al riscaldamento ed al raffrescamento domestico (sportello energia, audit energetici, iniziative con scuole e pubbliche).
- Interventi di manutenzione, messa a norma ed efficientamento energetico di impianti di pubblica illuminazione esistenti, impianti speciali e semaforici.

PROGRAMMA: RAVENNA SOSTENIBILE

PROGETTO: Registrazione EMAS

OBIETTIVI:

- 1 Registrazione EMAS
- 2 Contabilità ambientale

Informazione, partecipazione, (new governance)

PROGETTI STRATEGICI DI MANDATO

- Promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva
- Registrazione EMAS
- Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse
- Semplificazione e qualificazione organizzativa

Cosa è stato fatto (2015)

- Svolto regolare monitoraggio degli acquisti verdi (e sollecitazione loro adozione presso le aziende Holding come previsto dal programma di miglioramento). Svolte attività di verifica interna (Audit interni) e attività di verifica esterna a cura di Bureau Veritas. Aggiornata la Dichiarazione ambientale. L'aggiornamento sulle attività EMAS è pubblicato sul sito <http://ceasra21.comune.ra.it> del Comune di Ravenna.
- Contabilità Ambientale: Approvato con deliberazione della Giunta Comunale il "Documento di consuntivo ambientale 2015 e linee previsionali 2016".
- Multicentro CEAS (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità) Ravenna: Organizzate e realizzate tutte le attività previste nella programmazione del Multicentro CEAS Ravenna Agenda 21 fra le quali Pedibus, Mese dell'Albero in Festa e laboratori in esso previsti, Bicilettate varie (primavera e autunno), Mi illumino di meno, Campagna contro il fenomeno del Littering, Mostre, Iniziativa Città senz'auto, Celebrazione della giornata Festa dell'albero con iniziative varie, Calendambiente 2015 ecc. Tutte le attività di educazione alla sostenibilità ambientale realizzate nel corso del 2015 sono descritte nell'opuscolo Ambiente 2015 scaricabile dal sito <http://ceasra21.comune.ra.it>.
- Attività di divulgazione della cultura scientifica presso due contenitori culturali di grande pregio: Museo NatuRa e Planetario.

Come misuriamo gli esiti delle politiche e delle azioni intraprese

Il Comune di Ravenna, da tempo impegnato nel promuovere principi e cultura relativi allo sviluppo sostenibile come uno dei suoi riferimenti fondamentali nella costruzione delle politiche ambientali e trasversali alle attività dell'ente, ha attivato e ha deciso di mantenere il processo di registrazione EMAS. A tal fine, facendo tesoro delle esperienze portate avanti negli ultimi anni ha messo a sistema la propria "cassetta degli attrezzi" articolata e qualificata e, al fine di evitare inutili sovrapposizioni, favorire una concreta e coerente trattazione delle diverse tematiche ambientali e perfezionare l'informazione ambientale verso l'esterno. L'impegno è quindi quello di mantenere una coerenza e integrazione tra i diversi strumenti di sostenibilità adottati, quali EMAS, ISO 140001, Bilancio Ambientale.

Prosegue inoltre l'attività di educazione alla sostenibilità come strumento per promuovere una partecipazione della cittadinanza alla realizzazione di un modello di sviluppo equo e sostenibile. Così come sollecitato dalla L.R 27/2009 il Comune di Ravenna, in quanto capoluogo di provincia, ha avviato nel 2012 e attivato nel 2013 l'accreditamento presso la Regione Emilia Romagna del Multicentro CEAS (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità) Ravenna per l'educazione alla sostenibilità urbana. Il Multicentro CEAS dal 2014 fa parte della RES (Rete di Educazione alla Sostenibilità della Regione Emilia Romagna). L'attività del CEAS si è svolta e si svolge attraverso l'attuazione di numerosi progetti, direttamente o in collaborazione con associazioni, per la sensibilizzazione ambientale, rivolti alla cittadinanza e alle scuole.

2013	41
2014	41
2015	45

Al fine di dare più ampio risalto alle attività di comunicazione e informazione ambientale portate avanti dall'Ufficio Educazione Ambientale e Agenda21 Locale già dal 2003 è stato attivato un apposito sito di riferimento: www.agenda21.ra.it per veicolare e rendere immediatamente disponibili informazioni e nuove comunicazioni ambientali.

E' stato inoltre reso disponibile un indirizzo e-mail per un più immediato accesso alle informazioni di carattere ambientale: ceasra21@comune.ra.it

Indicatori	2013	2014	2015
Visitatori annui sito Internet Agenda 21 www.agenda21.ra.it	67.011	87.304	78.487

Cosa faremo e cosa stiamo facendo (2016)

- Registrazione EMAS: E' previsto l'aggiornamento della Registrazione. L'attuazione del programma di miglioramento e il funzionamento del sistema di gestione Ambientale SGA (che include anche il monitoraggio degli acquisti verdi) saranno sottoposti a periodiche verifiche interne nonché a verifiche esterne. Verrà aggiornata la Dichiarazione Ambientale.
- Contabilità ambientale - Redazione e approvazione del "Documento di consuntivo 2015 e linee previsionali 2016".
- Multicentro CEAS Ravenna – Attuazione attività del CEAS. progetti e iniziative di educazione, formazione e sensibilizzazione all'ambiente e alla sostenibilità rivolte alle scuole e alla cittadinanza, realizzati in collaborazione con associazioni di volontariato locali, i numerosi "appuntamenti in bicicletta", adesione a campagne nazionali e internazionali

Salute pubblica

PROGETTI STRATEGICI DI MANDATO

Cosa è stato fatto (2015)

- Azioni per la tutela ambientale: analisi dati qualità dell'aria e attività amministrative per il mantenimento della rete di monitoraggio
- Svolte tutte le attività dell'ufficio diritti animali e di gestione del canile comunale, in particolare: corso per volontari del canile, approvazione del nuovo regolamento del canile comunale, convenzione per la gestione cani e pulizia canile, per la gestione colonie feline, convenzione per il servizio di reperibilità veterinaria (guardia medica veterinaria), Corso per cittadini proprietari di cani e rilascio del patentino previsto dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 3 agosto 2015; Convenzione con le associazioni Enpa per la gestione di alcune colonie feline e Clama per l'adozione di cani e gatti;
- Attività di disinfestazione: Gestione del contratto di disinfestazione con Azimut spa e definizione del programma annuale di disinfestazione contro la zanzara e la processionaria del pino, della derattizzazione ed altre attività legate ad animali molesti.

Come misuriamo gli esiti delle politiche e delle azioni intraprese

QUALITÀ DELL'ARIA

Dal 2013, a seguito dell'entrata a regime della ristrutturazione della rete regionale e della chiusura della stazione Giardini, la qualità dell'aria a Ravenna viene monitorata utilizzando due stazioni della rete regionale (Zalamella e Carole) e una della rete locale (Rocca Brancaleone) finanziata dal Comune di Ravenna.

Il processo di monitoraggio, acquisizione e validazione dati della Rete è certificato ISO 9001:2008.

Di seguito si riportano le elaborazioni relative ai dati raccolti nelle stazioni e riferiti agli indicatori (limiti, valori obiettivo e soglie di informazione ed allarme) previsti dal Dlvo 155/2010:

			2013			2014			2015		
Indicatori		Unità di misura	Zala-mella	Rocca	Caorle	Zala-mella	Rocca	Caorle	Zala-mella	Rocca	Caorle
NO2	Numero di ore in cui è stata superata la concentrazione media oraria di 200 µg/mc (max 18 h/anno al 2010)	Numero	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PM10	N° superamenti di 50 µg/mc della concentrazione media giornaliera (non più di 35 v/anno)	Numero	38	42	48	26	27	27	40	45	42
	Media annuale (40 µg/mc)	Numero	27	26	27	25	25	25	29	30	30
PM2,5	Media annuale 28,7 µg/mc	µg/mc	n.d.	n.d.	(*)	n.d.	n.d.	16	n.d.	n.d.	19
CO	N° superamenti media max giornaliera di 8 ore (10 mg/m3)	µg/mc	0	0	n.d.	0	0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
O3	Numero di giorni di superamento della soglia di informazione di 180 µg/mc	Numero	n.d.	6	(*)	n.d.	1	0	n.d.	2	4
SO2	N° di superamenti concentrazione media giornaliera di 125 µg/mc	Numero	n.d.	0	0	n.d.	0	0	n.d.	n.d.	n.d.

n.d. non disponibile = misura non effettuata in quel sito

() Il PM 2.5 e l'O3 viene misurato a Caorle solo da inizio 2014*

Dal 1° gennaio 2013, in conformità con la decisione del tavolo regionale sulla rete di monitoraggio, è stata data piena attuazione alla nuova configurazione della rete di rilevamento della qualità dell'aria (www.arpa.emr.it). Il Comune di Ravenna in risposta e per contenere i superamenti degli inquinanti rispetto ai limiti di legge, approva annualmente una specifica ordinanza (per l'anno 2014/2015 n. 1360 del 25/09/2014 "Regolamentazione temporanea della circolazione per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento atmosferico in attuazione dell'Accordo di Programma sulla qualità dell'aria "Per la gestione dell'emergenza da pm10 e per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla UE di cui al dm 02/04/2002, n. 60", dal 01 ottobre 2014 al 31 marzo 2015 contenente le limitazioni al traffico a partire da ottobre di ogni anno fino a marzo dell'anno successivo.

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Pur non essendo presenti nel territorio situazioni puntuali di "rischio grave", è tuttora molto sentito il tema dell'inquinamento elettromagnetico prodotto dagli impianti di telefonia mobile (SRB).

I valori di riferimento normativo per l'esposizione della popolazione relativamente alle stazioni radio base sono sostanzialmente rispettati. Grazie all'utilizzo delle stazioni di misura in continuo dei campi ad alta frequenza, è possibile effettuare il monitoraggio di diverse tipologie di siti, con particolare attenzione ai recettori sensibili ed ai luoghi a permanenza prolungata per i quali si sono rilevati livelli di campo ampiamente al di sotto dei valori di riferimento normativo.

Aree con superamento dei limiti – obiettivi di qualità secondo la Normativa Nazionale per i C.E.M. a RO – MO
(Campi elettromagnetici a Radioonde e Microonde)

2013	0
2014	0
2015	0

Aree con superamento dei limiti secondo la normativa nazionale per i C.E.M. a bassa frequenza

2013	0
2014	0
2015	0

Il Comune di Ravenna ha promosso, a partire dall'entrata in vigore del DM 381/98 (unitamente agli altri comuni del territorio provinciale ed alla Provincia medesima) il potenziamento delle attività di controllo, mediante l'acquisizione di specifiche strumentazioni che hanno consentito ad ARPA di realizzare una banca dati (catasto impianti e punti di misura puntuali ed in continuo georeferenziati - mappatura su carta tecnica regionale/provinciale/comunale UTM 1:5000) di tutte le fonti, presenti sul territorio provinciale, che emettono in modo significativo dei campi elettromagnetici.

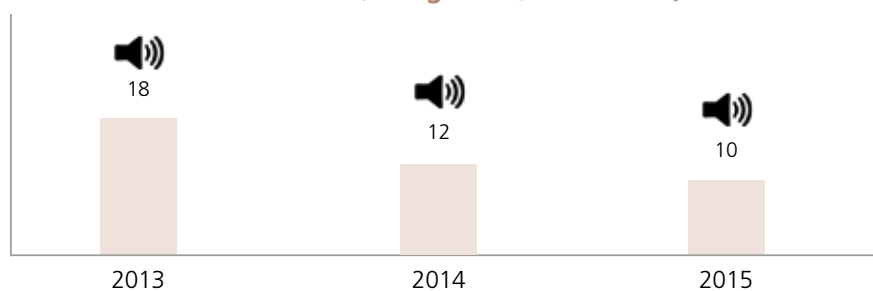
I risultati di tale lavoro di georeferenziazione sono visibili sul sito Web dell'ARPA all'indirizzo: <http://www.arpa.emr.it/cem/webcem/ravenna/>

La tecnologia utilizzata per la rappresentazione dei dati e per le applicazioni di interrogazione sui dati disponibili è quella di Google Maps.

INQUINAMENTO ACUSTICO

Fra le principali sorgenti di rumore ambientale (rumore nell'ambiente esterno e negli ambienti abitativi) vi sono le infrastrutture dei trasporti ed il traffico ad esse correlato, le attività di servizio/commerciali.

N. di esposti sull'inquinamento acustico
(cittadini che manifestano disagio acustico derivante da fonti fisse commerciali, artigianali, industriali)



N. atti di avvio procedimento ed ordinanze per imporre il risanamento acustico (a seguito degli esposti)

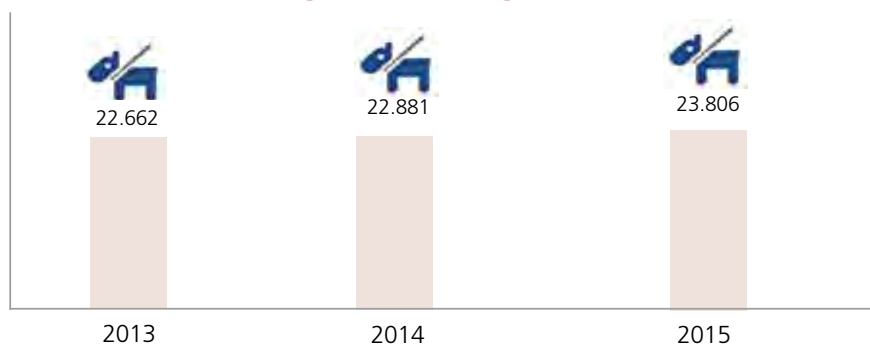
2013	8
2014	1
2015	1

TUTELA DEGLI ANIMALI E GESTIONE ANIMALI CRITICI

All'interno della propria programmazione in ambito sociale e sanitario, il Comune di Ravenna dedica un apposito spazio e attenzione al rapporto uomo-animale, in quanto compito dell'amministrazione pubblica è anche quello di tutelare gli animali oggi piena-

mente riconosciuti soggetti di diritto. Rispetto all'obiettivo di mantenimento dell'attività di controllo degli animali critici, vengono svolti sul territorio monitoraggi e attività di prevenzione e contenimento della diffusione di tali animali per salvaguardare la salute dei cittadini e turisti. La Regione coordina la realizzazione del Piano regionale di interventi per la lotta alla zanzara tigre e la prevenzione di malattie trasmesse dalla stessa; il Comune di Ravenna attua ogni anno il piano comunale per la lotta alla zanzara tigre. Il Comune di Ravenna, dotato di un Ufficio Diritti Animali, porta avanti una attività tesa alla difesa dei diritti degli animali rivolta ai cittadini, enti ed associazioni.

Indicatore - N. cani registrati all'anagrafe canina



Cosa faremo e cosa stiamo facendo (2016)

■ Attività legate alla disinfestazione

Rifiuti

PROGETTI STRATEGICI DI MANDATO

■ Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse



Cosa è stato fatto (2015)

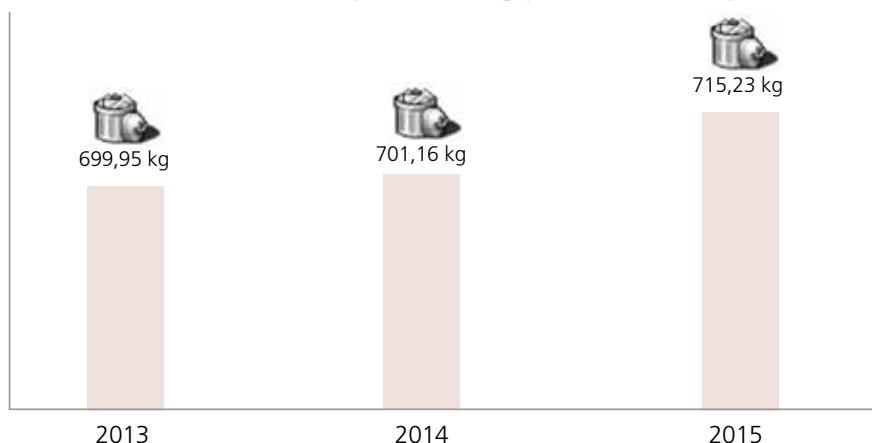
■ Si è completato con successo il progetto Ricciclandino per l'a.s. 2014/2015. E' proseguita la promozione del progetto "Ambasciatori del littering".

Come misuriamo gli esiti delle politiche e delle azioni intraprese

L'immissione di rifiuti nell'ambiente genera effetti indesiderati, di entità variabile in funzione della carica inquinante, su ciascuna matrice ambientale. Una corretta politica di gestione deve, quindi, considerare in modo globale tutto il ciclo del prodotto che a fine vita diventa rifiuto.

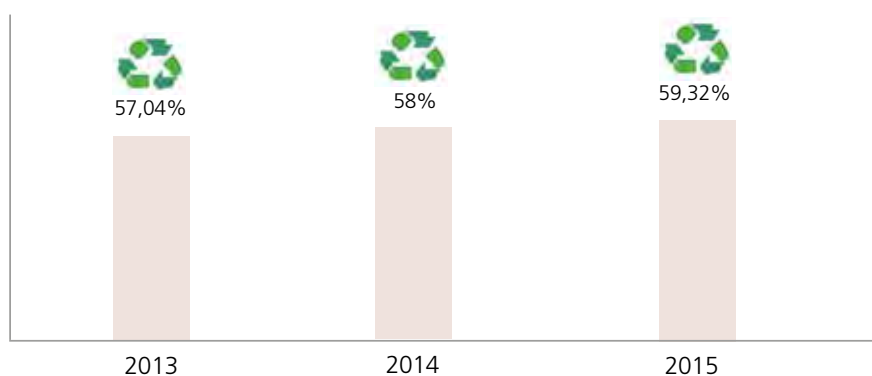
Ravenna ha una produzione di rifiuti pro-capite piuttosto alta, alla quale fa fronte tuttavia un sistema di gestione unitario e tecnologicamente adeguato, con quote di raccolta differenziata in crescita, produzione e combustione di CdR (Combustibile da Rifiuto) in impianto a letto fluido per la produzione di energia elettrica.

Quantità di rifiuti urbani prodotti (kg per abitante equivalente/anno)



Il grande afflusso di turisti sia nella città d'arte che nelle località balneari incide negativamente sul consumo di risorse del territorio e quindi sulla produzione dei rifiuti che si registra nel territorio ravennate. Per questo motivo l'indicatore relativo alla produzione di rifiuti per abitante è stato opportunamente integrato con le presenze turistiche ottenendo quindi un più reale indicatore di produzione di RSU per abitante equivalente (abitanti equivalenti = Totale abitanti residenti + presenze turistiche dell'anno/365).

Indicatore-Raccolta differenziata nel territorio comunale (%)



Tale dato attesta una positività delle azioni portate avanti a Ravenna tese a potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale e negli edifici pubblici dell'ente, ma anche a sensibilizzare e formare la cittadinanza a comportamenti sempre più attenti e rispettosi con la progressiva estensione del porta a porta in nuove zone della città.

Cosa faremo e cosa stiamo facendo (2016)

- Azioni per la riduzione dei consumi idrici e della produzione di rifiuti in collaborazione con ATERSIR
- Prosecuzione del progetto Riciclandino per l'anno scolastico 2015/2016 e collaborazione con i progetti sulla riduzione dei rifiuti nati nel laboratorio Heralab (Hera e stakeholder).

Aspetti ambientali diretti dell'ente

PROGETTI STRATEGICI DI MANDATO

- Semplificazione procedurale
- Registrazione EMAS
- Gestione e manutenzione delle infrastrutture stradali e della viabilità

Cosa è stato fatto (2015)

- Registrazione EMAS del Comune di Ravenna: E' stata effettuata la gara per individuare un nuovo ente di certificazione; è stato avviato e concluso l'iter di rinnovo della certificazione ISO 14001 ed EMAS 2015/2017. E' stata redatta e ricevuta la convalida a Nuova Dichiarazione Ambientale inviata ad ISPRA per l'emissione del certificato EMAS. E' stato ottenuto il nuovo certificato ISO 14001 2015/2017. Inoltre sono state risolte le non conformità rilevate. L'aggiornamento sulle attività EMAS è pubblicato sul sito <http://ceasra21.comune.ra.it> del Comune di Ravenna
- Sono stati effettuati i controlli sull'operatività delle azioni gestionali, di monitoraggio e di manutenzione sulle strade e relative pertinenze oggetto di appalto. Nell'ambito della gestione del presente contratto sono stati eseguiti anche una serie di interventi di manutenzioni programmate relativi a marciapiedi e strade che hanno come obiettivo il raggiungimento dei livelli prestazionali previsti dal capitolato d'oneri.
- Sono state dematerializzate le comunicazioni in materia elettorale ed è proseguita l'analisi della dematerializzazione del fascicolo elettorale elettronico e della sua conservazione. Sono stati organizzati corsi in modalità strutturata relativi alle funzionalità dell'applicativo Iride, alla spedizione decentrata di messaggi di posta elettronica certificata. Sono stati organizzati corsi inerenti la gestione delle PEC e documenti digitali.
- Interventi nelle scuole
- Progetto Lavoro Etico - Cantieri Lavori Pubblici e sicurezza sul lavoro ai sensi del Dlgs 81/2008
- Parco auto comunale
- Attività di gestione e manutenzione degli edifici

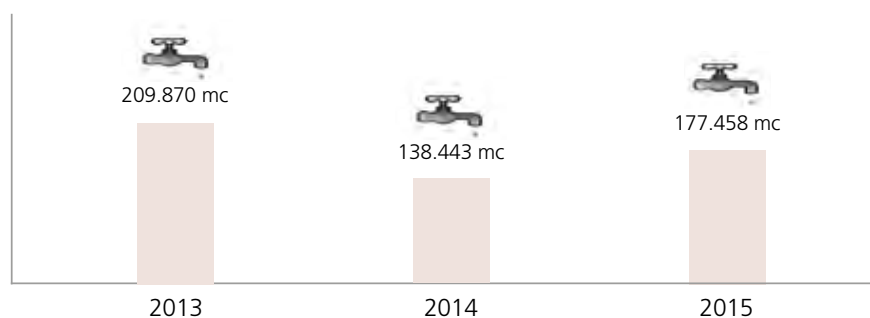
Come misuriamo gli esiti delle politiche e delle azioni intraprese

Gli aspetti ambientali diretti sono quelli sui quali l'organizzazione ha un controllo gestionale totale e sono legati principalmente alle strutture fisiche (uffici, scuole, edifici storici, sicurezza ecc), alla gestione del parco veicoli, alla gestione delle problematiche legate al rischio e ai servizi direttamente erogati dall'ente.

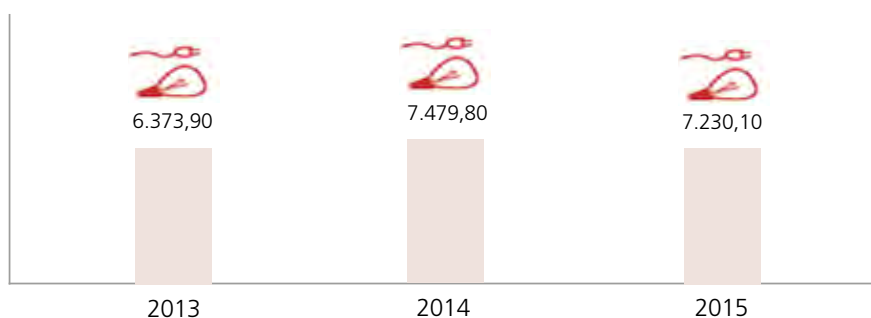
Le attività svolte all'interno degli edifici di proprietà comportano il consumo di risorse idriche, di combustibile per riscaldamento e di energia elettrica, e lo svolgimento delle attività amministrative e l'erogazione di servizi comporta anche l'utilizzo di automezzi.

CONSUMI DELL'ENTE

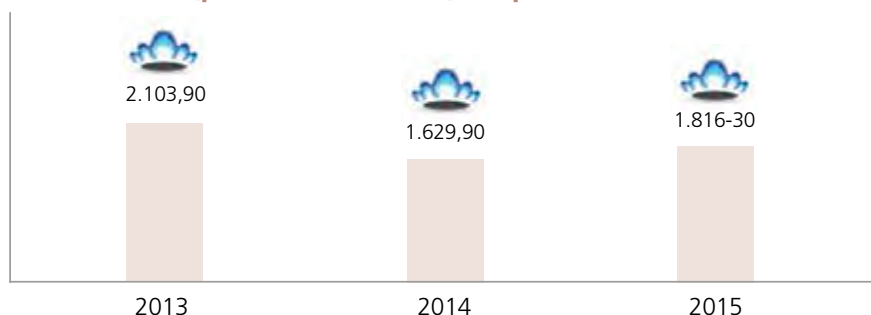
Consumi idrici



Consumi energia elettrica - MWh



Combustibili (per riscaldamento) - tep



Dal punto di vista dei consumi e degli approvvigionamenti l'impegno profuso ha significato in primo luogo identificare le modalità di raccolta dei dati e delle informazioni necessarie, evidenziare alcune delle criticità e, come tuttora sta succedendo cercare di migliorare l'organizzazione di raccolta dei dati necessari (ad es. per i consumi idrici e per i consumi dei carburanti delle auto dove si sono registrate anomalie di dati).

Le azioni previste hanno comunque portato a registrare alcuni significativi risparmi di risorse soprattutto per quanto riguarda energia elettrica e gas e dato concreta applicazione ai criteri di GPP (Green Public Procurement - Acquisti verdi) prevedendo una apposita procedura di sistema che, oltre ad individuare i criteri di riferimento per tali acquisti sta sperimentando, con qualche difficoltà un sistema di codifica informatica di tali acquisti.

ACQUISTI VERDI COMUNALI

Indicatore	Descrizione		Unità di misura	2013	2014	2015
Acquisti verdi comunali	Carta consumata	Risme di carta A4 tot	numero	12.127	11.845	11.400
		Risme di carta ecologica A4 (riciclata e PEFC) sul totale	%	100	100	100
	Veicoli ecologici metano, elettrici, GPL		numero	64	63	64
	Strumentazione informatica (monitor marchio Energystar)		%	100	100	100

Gli acquisti verdi sono dei criteri ambientali che possono essere introdotti nelle procedure di acquisto di enti pubblici e pubblica amministrazione, agiscono infatti sulla gestione più responsabile delle risorse naturali e dei rifiuti. Incentivare acquisti di prodotti "verdi" è utile non solo per minimizzare gli impatti della produzione sull'ambiente (infatti di un prodotto si valutano gli impatti durante tutto il ciclo vitale), ma al tempo stesso comportamenti sostenibili da parte di imprese e cittadini, ma anche per favorire il risparmio dell'ente.

Cosa faremo e cosa stiamo facendo (2015)

- Registrazione EMAS: è previsto l'aggiornamento della registrazione per l'anno 2016.
- Contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici".
- Dematerializzazione: aggiornamento dei sistemi di protocollo informatico e predisposizione del nuovo manuale di gestione informatica dei documenti che dovrà regolamentare la circolazione documentale dell'Ente a tutti i livelli.
- Interventi di riqualificazione energetica, messa in sicurezza, adeguamento strutturale e miglioramento sismico di impianti sportivi e strutture scolastiche comunali del territorio

PROGETTO:

Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse

OBIETTIVI:

- 1 Multicentro CEAS (Centro Educazione Ambientale e Sostenibilità) Ravenna
- 2 Azioni per la riduzione dei consumi idrici e della produzione di rifiuti

Risorse idriche

PROGETTI STRATEGICI DI MANDATO

- Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse

Cosa è stato fatto (2015)

- Azione per la riduzione dei consumi idrici
- Azioni per la tutela ambientale: controllo amministrativo e rilascio autorizzazioni allo scarico di acque industriali e domestiche; esame pratiche per attività di bonifica siti contaminati; applicazione norme in materia di inquinamento acustico e gestione esposti
- Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria della rete fognaria

Come misuriamo gli esiti delle politiche e delle azioni intraprese

Ravenna, collocata in posizione costiera, è interessata dai tratti terminali dei corsi d'acqua (Reno, Destra Reno, Candiano, Lamone, Fiumi Uniti, Bevano, Savio) che presentano caratteristiche qualitative classificate mediocri o scarse anche per gli apporti già ricevuti a monte. Il miglioramento della qualità delle acque richiede una politica coordinata di vasta scala, delineata dal Piano Acque regionale e da quello provinciale, mentre a scala comunale (in particolare per il Comune di Ravenna – costiero) l'influenza è limitata. Il Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. con in particolare il DM 260/2010, modifica sostanzialmente le modalità di valutazione della qualità ambientale. Al fine di fornire un corretto quadro conoscitivo a livello ecosistemico si è provveduto a pianificare il nuovo sistema di monitoraggio (Delibera Giunta Regione Emilia-Romagna n. 350/2010), con l'inserimento di indagini innovative diversificate in funzione delle diverse finalità.

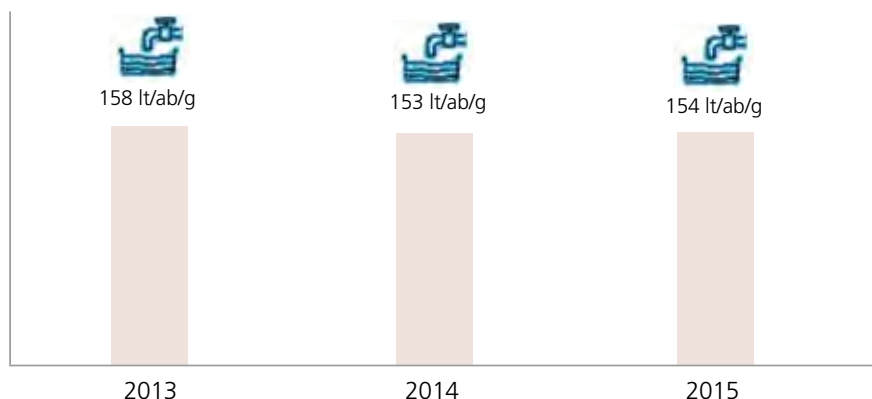
ACQUE POTABILI E SISTEMA ACQUEDOTTISTICO

Il Comune di Ravenna dispone di due fonti, l'una di origine appenninica (Diga di Ridracoli) e l'altra di origine alpina (attraverso il CER), pertanto, avendo la possibilità di diversificare le fonti, ad oggi non si è mai presentata la necessità di ricorrere a forme di razionamento dell'acqua potabile o forniture con mezzi di emergenza.

Le erogazioni di acqua potabile in rete sono state ai livelli più alti nel biennio 2003/04, mentre già dal 2005 si evidenzia un'inversione di tendenza che porta ad una lenta diminuzione dell'utilizzo di acqua. Tale cambiamento è da attribuirsi anche alle campagne di sensibilizzazione, promosse da Hera congiuntamente alle amministrazioni locali, volte a favorire un utilizzo responsabile delle risorse idriche.

Consumo di acqua per abitante (litri/abitanti/giorno)

(Dato calcolato tenendo conto dei mc di acqua uso domestico fatturata e 99% residenti)



Perdite di rete distribuzione acqua potabile

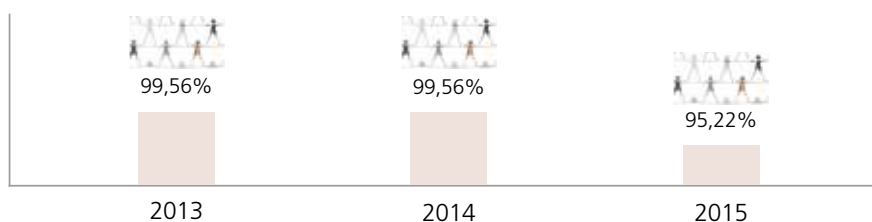
(% media mobile negli anni)

2013	22,3%
2014	21,9%
2015	ND

SISTEMA FOGNARIO E DEPURAZIONE

Abitanti allacciati alla rete fognaria (%)

(Percentuale di abitanti allacciati sul totale dei residenti)



Gli scarichi del comune di Ravenna recapitano principalmente nei bacini idrografici dei corsi d'acqua superficiali di: Canale Destra Reno, Canale Candiano, Fosso Ghiaia. Le acque reflue vengono poi trattate attraverso 3 grandi impianti di depurazione a ciclo biologico, situati a: Ravenna città, Marina di Ravenna e Lido di Classe. Le attività di controllo vengono effettuati da ARPA, dall'Ente gestore per conto di ARPA e dagli autocontrolli. Considerando l'aumento elevato della popolazione residente, cresce di anno in anno la percentuale di abitanti allacciati in fognatura. I dati confermano l'efficienza del sistema di raccolta del sistema fognario e della depurazione idrica. La leggera diminuzione della percentuale registrata nel 2015 è dovuta al fatto che dal 2015 il dato è stato calcolato non più sulle utenze ma sulla base delle unità immobiliari risultanti al 31/12/2015.

Cosa faremo e cosa stiamo facendo (2016)

- Azioni per la riduzione dei consumi idrici e della produzione dei rifiuti, attuate anche in collaborazione con ATERSIR.
- Prosecuzione del progetto Riciclandino per l'anno scolastico 2015/2016.
- Azioni legate alla Tutela ambientale
- Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria della rete fognaria

PROGETTO: Tutela della biodiversità

OBIETTIVI:

- 1 Programmi di gestione delle aree naturali comunali
- 2 Interventi di risanamento e conservazione



Verde urbano e sistemi naturali

PROGETTI STRATEGICI DI MANDATO

- Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica ed ambientale
- Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse
- Tutela della biodiversità

Cosa è stato fatto (2015)

Interventi per qualità e sicurezza del verde pubblico urbano:

- Conclusi i lavori del 2° stralcio di Parco Baronio
- Sono stati ultimati i progetti cantierati (accesso Classe e alberi Romea), nonché 3 interventi di somma urgenza conseguenti a calamità naturali nelle zone naturali e realizzate
- Proseguono l'attività di manutenzione del verde pubblico, il censimento delle alberature comunali e gli interventi per la qualità e la sicurezza del verde.
- Prosegue regolarmente l'attività di disinfestazione grazie al contratto di servizio in essere con AZIMUT SpA

Come misuriamo gli esiti delle politiche e delle azioni intraprese

VERDE PUBBLICO

Ravenna ha lavorato per lo sviluppo del proprio verde urbano, sia per aumentarne, incentivare la fruibilità da parte dei cittadini e potenziarne l'elemento di valorizzazione estetica, aspetto imprescindibile per la propria vocazione di città turistica, sia per dare corpo al suo fondamentale ruolo di filtro rispetto a rumori ed inquinamento atmosferico. Oltre ad attività di carattere ordinario, sono proseguiti i lavori per il grande e articolato progetto di recupero e riqualificazione del Parco Baronio destinato ad arricchire il paesaggio urbano, divenendo il polmone verde più grande della città e un prezioso punto di aggregazione.

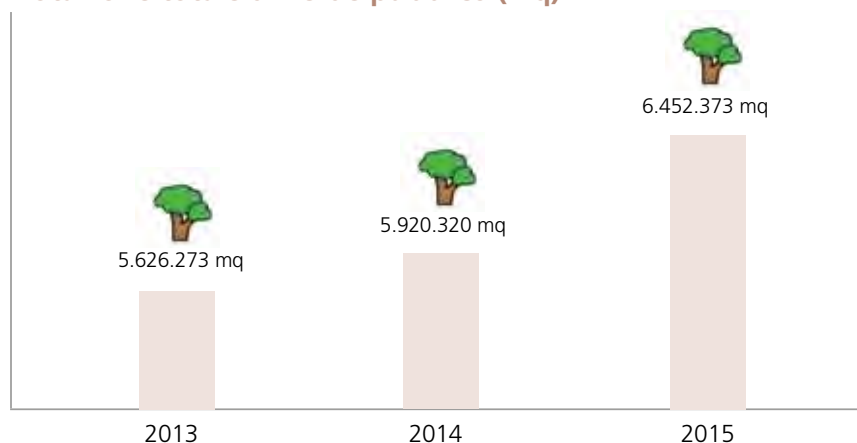
I lavori del II stralcio consistenti nella realizzazione di un anello centrale di percorsi quali

spina dorsale del parco, tre percorsi ciclopeditoni con illuminazione per collegare diversi quartieri della città (accesso da via Pertini, dalla zona del CMP e da via Meucci), sono terminati nel 2015.

Si sta procedendo con la ricerca di ulteriori disponibilità finanziarie e fonti di finanziamento per poter programmare il completamento del parco (installazione degli arredi, ultimazione dei percorsi, zona di accesso al parco con parcheggi).

Nel corso del 2015, per ottenere una gestione più agile e tempestiva, sono stati affidati ad Azimut le attività da svolgersi all'interno delle aree verdi pubbliche relative a: censimento alberature, verifiche di stabilità e monitoraggio e manutenzione giochi, che venivano svolte dagli uffici tecnici del Comune.

Dotazione totale di verde pubblico (mq)



Dotazione di verde pubblico per abitante (mq/ab)

2013	35,1 mq/ab
2014	35,45 mq/ab
2015	40,55 mq/ab

AREE NATURALI

I sistemi naturali nel territorio ravennate sono risorse di estrema importanza ecologica e conservazionistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale.

Complessivamente circa il 30% del territorio comunale (circa 19.000 ettari), è protetto da legge regionale: Parco del Delta del Po e da decreti nazionali: Riserve Naturali dello Stato.

Il Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna è stato istituito nel 1988 con apposita Legge Regionale (L.R. 27/88) e fa parte del sistema delle aree protette dell'Emilia-Romagna.

Da gennaio 2012, in virtù della Legge regionale n. 24 del 23/12/2011, il Parco è gestito dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po.

E' proseguita anche nel 2015 la collaborazione con le associazioni di volontariato per le piccole manutenzioni e gestione delle aree naturali mediante 4 convenzioni.

Durante il 2015 sono stati realizzati diversi interventi di somma urgenza tra i quali:

- Intervento sull'argine del Pontazzo
- Alberi crollati via delle Valli
- Alberi crollati in pineta

Cosa faremo e cosa stiamo facendo (2016)

Interventi per qualità e sicurezza delle zone naturali:

- Attuazione degli interventi finanziati ed elaborazione progetti di risanamento, recupero e valorizzazione delle risorse e delle caratteristiche storiche delle zone naturali ravennati. Ricerca nuovi finanziamenti sul prossimo PSR o altre fonti.
- Predisposizione del programma delle attività da svolgere in collaborazione con le associazioni di volontariato ed in accordo con l'Ente di Gestione Parchi e Biodiversità - Delta del Po. Le attività seguite dai volontari saranno di contributo al controllo e vigilanza delle aree naturali, specie nei weekend primaverili, che vedono grande afflusso in pineta, ed a piccole manutenzioni che si integreranno con quelle attuate dal Comune.

Interventi per qualità e sicurezza del verde pubblico urbano:

- Avvio dei lavori di attuazione del III stralcio Parco Baronio.
- Implementazione del censimento delle alberature comunali e del relativo programma gestionale, le attività di controllo delle attrezzature ludiche e gli interventi di ripristino delle stesse; verranno infine svolte verifiche della stabilità delle alberature ed attuati interventi di manutenzione straordinaria ove necessari.

REGOLAMENTO CAPANNI DA CACCIA E DA PESCA

Nel corso del 2012 si è portata a compimento la redazione del nuovo Regolamento capanni da caccia e da pesca, che è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 10173/1 del 17.01.2013.

Nel 2013 in seguito alla pubblicazione ed alla presentazione delle osservazioni è stata avviata la fase di controdeduzione delle osservazioni finalizzata all'approvazione del Regolamento.

Il Regolamento è stato approvato in Consiglio Comunale l' 1.08.2014 e pubblicato sul BUR del 27/08/2014 n. 267.

Nel 2015 è stata predisposta "Variante specifica all'art. 09.02 del vigente Regolamento dei capanni da pesca e da caccia", adottata con Delibera di C.C. N. 41204/24 del 19/03/2015 ed approvata con Delibera di C.C. N. 106529/80 del 30/07/2015 ed è entrata in vigore con la pubblicazione sul BUR avvenuta l'26 agosto 2015 (ai sensi dell'art. 33 della L.R. 20/2000 smi.)